

DETERMINAZIONE AMMINISTRATORE UNICO ACQUARIO ROMANO S.r.l.

N° 1

del 30/3/2022

OGGETTO: **determina a contrarre**—approvazione manifestazione di interesse per affidamento diretto incarico biennale responsabile protezione dati (Data Protection Officer – D.P.O.).
– **CIG Z0335CFA2F**

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTA La delibera di nomina del 19/1/2022, quale amministratore unico di Acquario Romano S.r.l. del Dr. Remo Tagliacozzo;

VISTO il contratto di affidamento servizi e attività, prot. 50/01076 del 26/5/2016 tra Acquario Romano srl e il Socio - Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia;

PREMESSO che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

CONSIDERATO che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il “principio di accountability” (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico - deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

CONSIDERATO inoltre, che detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del

Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83);

TENUTO CONTO inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha disciplinato la nuova figura del “Data Protection Officer” (DPO), responsabile della protezione dei dati personali - che le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all’Ente, in base ad un contratto di servizi - con il compito di consulenza e verifica sugli adempimenti in materia di privacy;

CONSIDERATO che, nell’approrssimarsi della scadenza dell’attuale DPO, occorre provvedere all’individuazione di un altro soggetto, per l’espletamento dei compiti e funzioni previsti dal GDPR, in relazione a tale figura;

CONSIDERATO che tra il personale interno dell’Ente non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, deve essere dotato della “conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all’art. 39” del medesimo GDPR;

RICHIAMATI

- l’art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede l’affidamento diretto, per importi inferiori a 40 mila euro;
- l’art. 36, comma 6, del citato decreto che prevede il ricorso alle procedure di acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell’economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ;
- l’art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 (come modificato dall’art 1, comma 502, della L. n. 208/2015) che prevede l’obbligo del ricorso al MePA, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che il servizio richiamato in oggetto non è fra le convenzioni attive di CONSIP;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di adempiere agli obblighi istituzionali del citato regolamento europeo;

RILEVATA pertanto la necessità della nomina da parte di questo Ente di un responsabile della protezione dei dati (“RPD”), anche detto Data Protection Officer (“DPO”), disciplinata dagli articoli 37-39 del GDPR;

RITENUTO quindi di rivolgersi a personale esterno ad Acquario Romano S.r.l. per assicurare il requisito essenziale di autonomia e indipendenza del DPO nell’esercizio delle sue funzioni;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono riportati integralmente:



**ACQUARIO
ROMANO**

- la selezione di un professionista, esperto o un operatore economico a cui affidare l'incarico di Responsabile Protezione Dati (RPD o Data Protection Officer - DPO) mediante pubblicazione di Manifestazione di Interesse, tra professionisti singoli o operatori economici, come da allegato.
- la spesa presunta per tale servizio è pari ad Euro 7.200,00 (oneri di legge inclusi) che troverà copertura nel capitolo Consulenze del bilancio preventivo esercizio 2022 per euro 3.600,00 e nel 2023 per il medesimo importo;
- di attestare ai sensi dell'art. 9, legge 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento, risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio per la disciplina dei contratti ed inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012;
- di disporre la pubblicazione sul sito dell'Acquario Romano S.r.l. delle informazioni previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

**L'Amministratore Unico
Dr. Remo Tagliacozzo**

**Acquario Romano srl
Società a socio unico
Piazza Manfredo Fanti, 47
00185 Roma**

ACQUARIO ROMANO S.R.L.
SOCIETÀ A SOCIO UNICO SOGGETTA A
DIREZIONE E COORDINAMENTO DA ORDINE
DEGLI ARCHITETTI PPC DI ROMA E PROVINCIA

PIAZZA M. FANTI, 47
00185 ROMA
P.IVA 07642551001
T. +39 06.97.60.45.15
AMMINISTRAZIONE@ACQUARIOROMANO.IT